

FAQ

le domande sul Whistleblowing

Cos'è il "whistleblowing"?

Con il termine whistleblowing si intende la rivelazione spontanea da parte di un individuo, cosiddetto "segnalante" (in inglese "whistleblower" ovvero colui che soffia nel fischietto, come il vigile o l'arbitro, per richiamare l'attenzione) di un illecito o violazione o irregolarità commessa all'interno dell'azienda, del quale lo stesso ne è stato testimone oppure ne è stato informato.

Chi può segnalare?

La segnalazione può essere fatta dai dipendenti, dirigenti, membri degli organi amministrativi e di controllo, partners commerciali, consulenti, fornitori, stagisti e collaboratori, in generale da chiunque ha in corso oppure ha avuto una relazione lavorativa o di affari con la Società; quindi, anche lavoratori in prova o candidati ancora in fase di selezione, così come ex-dipendenti o ex-collaboratori, ex-dipendenti di clienti o fornitori.

Come trasmettere una segnalazione?

La Società mette a disposizione una piattaforma informatica accessibile su internet all'indirizzo: whistleblowing.nuova-mondial.it

Questa piattaforma garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante e delle altre persone indicate nella segnalazione e protegge con adeguate misure di sicurezza le informazioni che vi sono trasmesse, contro accessi e divulgazione non autorizzati, perdita, alterazione e cancellazione.

Le segnalazioni possono trasmesse in forma scritta, anche con modalità informatiche, oppure in forma orale attraverso linee telefoniche o sistemi di messaggistica vocale ma anche, su richiesta del segnalante, mediante un incontro diretto fissato dal Gestore entro un termine ragionevole.

Cosa è possibile segnalare?

In primo luogo, si sottolinea come la lamentela personale non può essere oggetto di segnalazione.

Le segnalazioni, infatti, riguardano tutte quelle situazioni in cui il segnalante agisce a tutela di un interesse non personale, in quanto il fatto segnalato, solitamente, attiene a pericoli o rischi che intaccano l'organizzazione nel suo complesso, altri dipendenti, i terzi, i soci o anche, in via più generale, la collettività.

La segnalazione può riguardare azioni e comportamenti in violazione di leggi e regolamenti, di provvedimenti delle Autorità, di procedure e disposizioni aziendali e comunque in grado di arrecare un danno anche solo d'immagine alla Società, di cui si abbia notizia nell'ambito delle attività aziendali. La segnalazione può riguardare azioni o omissioni quali: illeciti amministrativi, illeciti contabili o finanziari, illeciti civili oppure con rilevanza penale; , violazioni di norme comunitarie, violazioni delle disposizioni aziendali; azioni in grado di arrecare danno patrimoniale alla società, danno alla salute o alla sicurezza dei lavoratori, dei cittadini e dell'ambiente. La segnalazione deve contenere le informazioni utili ad accertare i fatti segnalati, ovvero deve indicare precisi riferimenti o situazioni verificabili, che il segnalante ritiene essere veri al momento della segnalazione.

Cosa NON è possibile segnalare?

Non sono assolutamente prese in esame le rivendicazioni o le contestazioni di carattere individuale nei rapporti di lavoro o le lamentele relative a questioni di interesse personale, ad esempio i conflitti sul posto di lavoro, l'insoddisfazione per le condizioni di lavoro, l'organizzazione o la gestione del lavoro, il trattamento economico, le rivalse tra colleghi o verso i superiori .

Le segnalazioni non devono contenere accuse che il segnalante sa essere false e, in generale, la segnalazione non deve essere utilizzata come strumento per risolvere le questioni personali sul lavoro.

Inoltre, non si possono segnalare violazioni sulla base di notizie palesemente prive di fondamento, acquisite solo sulla base di indiscrezioni o voci scarsamente attendibili, oppure notizie false o inventate allo scopo di danneggiare altre persone o l'azienda stessa.

Perché effettuare una segnalazione?

Il sistema di whistleblowing è un vantaggio per l'azienda, perché significa rafforzare il proprio sistema di controllo interno e avere la possibilità di scoprire eventuali frodi e criticità prima che diano luogo a più gravi danni e/o responsabilità.

Le segnalazioni effettuate in buona fede e nell'interesse del bene comune permettono all'azienda di individuare per tempo, e porvi rimedio, i comportamenti illeciti e le violazioni che possono danneggiare la Società renderla responsabile nei confronti di terzi.

La segnalazione può essere anonima?

Sì, è possibile fare segnalazioni anonime; ovviamente, i fatti segnalati devono poter essere verificati. Diversamente, se nella segnalazione decidi di rendere nota la tua identità, viene garantita la piena tutela della tua riservatezza secondo le disposizioni di legge durante lo svolgimento degli accertamenti e potrai essere informato sull'esito del procedimento di indagine.

Chi riceve la mia segnalazione?

L'azienda ha designato le persone (cosiddetti Riceventi o Gestori delle Segnalazioni) che sono specificamente autorizzate ed istruite a raccogliere e gestire le segnalazioni, con l'obbligo di tutelare la riservatezza e, se i fatti segnalati lo richiedono, di informare le Autorità Giudiziarie o le forze dell'Ordine.

Il Ricevente della segnalazione ne verifica il contenuto per accertare i fatti e per consentire l'adozione delle misure che occorrono per prevenire o sanzionare le violazioni o gli illeciti che vengono accertati; il Ricevente ha l'obbligo della riservatezza: in funzione dei fatti segnalati, l'azienda potrebbe anche non essere informata prima di eventuali procedimenti giudiziari.

Come posso verificare l'esito della mia segnalazione?

Nel modulo di segnalazione potrai scegliere la modalità di comunicazione con cui preferisci esser contattato: potrai accedere periodicamente alla tua segnalazione tramite la piattaforma stessa usando il codice unico che ti sarà rilasciato al momento di inviare la segnalazione, ad esempio per verificare se il Ricevente ha bisogno di

ulteriori informazioni, oppure semplicemente per consultare lo stato di lavorazione; altrimenti, se lo desideri, potrai anche indicare un numero di telefono oppure un indirizzo e-mail; per motivi di riservatezza ti ricordiamo di non utilizzare un telefono di lavoro oppure un indirizzo di posta aziendale.

Quali garanzie ha il segnalante?

Al tutelante è garantita la riservatezza della sua identità e viene tutelato dalla legge contro ogni forma di ritorsione o discriminazione in conseguenza della segnalazione; tuttavia, il segnalante non avrà diritto ad alcuna protezione nel caso in cui abbia concorso alla violazione o alla condotta illecita.

Cosa accade in caso di segnalazioni false, calunniose o diffamatorie?

Le segnalazioni false, calunniose o diffamatorie sono vietate e sanzionate ai sensi di legge; la persona che volutamente trasmette segnalazioni di questo tipo può subire un procedimento disciplinare o essere denunciato all'Autorità giudiziaria.

Come sono trattati i miei dati personali?

I dati personali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente in materia, le informazioni relative alle finalità e alle modalità del trattamento sono disponibili online nel portale delle segnalazioni all'indirizzo:

whistleblowing.nuova-mondial.it